

INIZIATIVA CANTONALE (art. 106 LGC)

Dare alle autorità comunali competenze in merito alla distribuzione territoriale degli uffici postali

del 22 giugno 2015

Negli ultimi anni sono state decise in maniera unilaterale da parte della Posta molte chiusure di uffici postali, in alcuni casi trasformati in agenzie postali con servizi all'utenza nettamente inferiori rispetto a un regolare ufficio postale. Queste chiusure sono state criticate dalla cittadinanza e sono state oggetto di raccolte firme, come avvenuto recentemente nei comuni di Chiasso (1038 firme), Mendrisio (1838) e Collina d'oro (1001).

Ad ogni chiusura La Posta ha consultato in maniera puramente formale le autorità comunali senza tener veramente conto del loro preavviso.

In realtà le autorità comunali sono gli organi democratici più legittimati nella valutazione dei bisogni della popolazione e della loro evoluzione.

Oggi La Posta è sia l'autorità che definisce la rete di distribuzione territoriale dei suoi uffici postali, sia l'autorità che statuisce su eventuali ricorsi.

In questa situazione il fatto che la Legge sulla posta (Legge sulla posta art. 15 e Ordinanza sulla posta art. 24) conferisca entrambe queste competenze alla stessa Posta mette in scacco qualsiasi possibilità di agire contro operazioni di ottimizzazione finanziaria finalizzate a gonfiare gli utili di un'impresa pubblica, magari a discapito del servizio alla sua utenza.

Le autorità comunali sono invece in primo piano per valutare se un servizio deve essere modificato, migliorato o raggruppato.

Per poter dare loro un ruolo attivo e decisionale nella definizione della rete territoriale degli uffici postali, è necessaria una modifica della legge federale.

Questa modifica deve garantire in primis il servizio postale all'interno della legge stessa.

Considerato quanto detto sopra è necessario modificare la procedura che definisce la distribuzione degli uffici postali. Per questo noi proponiamo, attraverso un'iniziativa cantonale indirizzata alle Camere federali, che la legislazione preveda che ogni modifica della rete territoriale degli uffici postali debba essere concordata con le autorità comunali coinvolte.

Per il Gruppo socialista
Ivo Durisch